

Data: 26.01.2022 Pag.: 20
Size: 132 cm2 AVE: € 12672.00
Tiratura: 56351
Diffusione: 38391
Lettori: 379000



GLI ESPERTI: «LE SCORTE DEVONO CRESCERE E LE SPEDIZIONI GLOBALI AUMENTARE»

Il virus peserà sull'acciaio, logistica con il freno nel 2022

Gilda Ferrari / GENOVA

La pandemia ha colpito la logistica dell'acciaio con criticità che gli esperti stimano si protrarranno nel 2022. I trasporti hanno mostrato fragilità e «possiamo aspettarci che i problemi continueranno per tutto il 2022 e oltre», dice Massimo Marciari, presidente di [Freight Leaders Council](#), intervenuto al webinar di Siderweb Logistica d'acciaio. «Potrem-

mo assistere a un allentamento della pressione sulle catene di approvvigionamento nella seconda metà del 2022, con l'attenuarsi della domanda, le scorte che raggiungeranno i livelli pre-pandemia e l'aumento della capacità di spedizione globale». L'inflazione delle tariffe di trasporto e la carenza di manodopera, i problemi principali. «La mancanza di autisti ha raggiunto il massimo storico di 17 mila unità nel

2021 e aumenterà». L'evoluzione della logistica, sulla scorta dei 62 miliardi stanziati dal Pnrr, «avverrà su sostenibilità e digitalizzazione».

«Il treno è la primaria soluzione. Trasportiamo 40 milioni di tonnellate l'anno, togliendo dalla strada 1,5 milioni di camion», dice Nadia D'Isanto, responsabile vendite siderurgia di Mercitalia Rail, secondo la quale c'è ampio margine di crescita, visto che «trasportia-

mo il 10-14% del totale» delle merci che viaggiano su rotaia. Per i trasporti via nave permangono i problemi iniziati a metà 2020: noli alle stelle, mancanza di spazi e di container, allungamento dei tempi di transito. Sergio Mazzucchelli, presidente di Zaninoni Holding, non vede «segnali di ridimensionamento. Stiamo facendo arrivare camion dalla Cina: costano due volte tanto la nave, ma sono qui in 20 giorni. I container e la ferrovia impiegano il doppio», dice. Marcegaglia, spiega il responsabile logistica Luciano Villa, si è dato l'obiettivo di «rivedere i flussi. Non solo quelli relativi alla produzione, soprattutto quelli che ci coinvolgono dall'acquisto della materia prima alla distribuzione finale». —